

Il Comune di Gubbio non fa lavorare gli Eugubini.

I nuovi ambulanti eugubini dello streetfood, per i ceri, non hanno ottenuto un posto per lavorare.

Il comune, per il 15 maggio, non assegna un posto a ridosso della città, nemmeno ai suoi cittadini che per superare le grandi difficoltà del momento, si sono inventati un lavoro da ambulanti. Naturale che un giorno che richiama in città un gran numero di persone è una opportunità per tutti i commercianti, specie a chi offre pietanze veloci da mangiare come gli ambulanti dello street food. Anche gli eugubini che si sono buttati in un nuovo lavoro, per far fronte alla crisi, hanno pensato che il 15 maggio poteva essere una giornata di duro lavoro, rinunciando alla festa, per ottenere un sostegno economico per la propria azienda ma soprattutto per la propria famiglia. Purtroppo il nostro Comune, spesso assente e distratto rispetto alla situazione che vivono molte nostre famiglie, ha respinto le loro domande lasciandoli lontano dalle mura urbane e, di fatto, negandogli la possibilità di lavorare.

Come possono vivere i cittadini eugubini se ad ogni loro richiesta il comune nega di continuo, togliendo la possibilità di creare nuovi posti di lavoro e di conseguenza nuovi redditi?

Una gestione poco chiara riguardo le autorizzazioni anche in questa occasione, senza fare bandi e gare, come quella del trenino, affidando il servizio senza nessun bando pubblico e nessuna gara. Con questa gestione, l'amministrazione, mette ancora più in difficoltà i nostri concittadini che sono senza Santi in paradiso.

Il Consigliere Comunale del Partito Democratico Luca Barilari.